



Servizio fitosanitario cantonale
Viale Stefano Franscini 17
6501 Bellinzona

Telefono: 091 / 814 35 86 / 85
Fax: 091 / 814 44 64
Risponditore: 091 / 814 35 62
luigi.colombi@ti.ch roberto.brunetti@ti.ch
www.ti.ch/agricoltura

Bollettino fitosanitario n: 24

Bellinzona: 9 luglio 2007

VITICOLTURA: LOTTA AL VETTORE DELLA FLAVESCENZA DORATA *SCAPHOIDEUS TITANUS*, CONTROLLI DELLA PRESENZA DELLA FLAVESCENZA DORATA E DEL LEGNO NERO, DISSECCAMENTO DEL RASPO

I controlli effettuati, dal Servizio fitosanitario, in stretta collaborazione con l'Agroscope, ACW, Centro di Cadenazzo, hanno confermato che i 2 trattamenti obbligatori contro la cicalina vettore della flavescenza dorata, lo *Scaphoideus titanus*, con il prodotto Applaud, non tossico per le api, che rispetta la fauna utile del vigneto, hanno dato dei buoni risultati, per cui non bisogna effettuare in maniera generalizzata il 3° trattamento con un prodotto abbattente (Reldan, Pyrinex).

Continuano comunque regolarmente i controlli del volo della cicalina in esame con trappole cromotropiche gialle.

In casi particolari, i viticoltori interessati saranno contattati direttamente dal Servizio fitosanitario.

I sintomi della flavescenza sono già visibili in questo periodo ed è quindi molto importante controllare tutti i vigneti del cantone e segnalare al Servizio fitosanitario eventuali casi sospetti della malattia.

I sintomi della Flavescenza dorata sono simili a quelli del legno nero, un'altra malattia da fitoplasmi, già presente in tutto il cantone, meno epidemica della flavescenza dorata.

Le viti con sintomi manifesti della flavescenza dorata e del legno nero devono essere estirpate.

Presso il Servizio fitosanitario è a disposizione una scheda tecnica della malattia, che può essere consultata anche nel sito internet www.ti.ch/agricoltura.

I sintomi sono:

Foglie: la lamina fogliare si ispessisce, assumendo una consistenza cartacea e si accartocchia verso il basso con la tipica forma a triangolo. Le foglie presentano una colorazione gialla più o meno intensa su vitigni a uva bianca, oppure violacea-vinosa su varietà a frutto rosso. Le colorazioni possono essere limitate a un solo settore della foglia oppure interessare tutta la lamina fogliare comprese le nervature.

Tralci: rimangono erbacei con parziale e irregolare lignificazione. Di consistenza gommosa, tendono a piegarsi verso il basso, conferendo alla pianta un aspetto prostrato. Disseccando i tralci assumono una colorazione nerastra.

Grappoli: appassiscono fino a seccare completamente oppure in caso di infezioni di più anni non appaiono nemmeno.

Il disseccamento del raspo o rachide è una malattia fisiologica che si manifesta occasionalmente a partire dall'inizio dell'invaiaura. Nei vigneti soggetti a questa avversità non parassitaria si interverrà all'inizio dell'invaiaura con solfato di magnesio (9.8), da utilizzare alla dose di 2-3 kg per 100 litri di acqua (20 kg/ha), oppure si potranno applicare i prodotti pronti quali Fetrilon Combi, Foliomaag Mg 50, Wuxal Suspension Mg, Gabi Mg, alle dosi prescritte sull'imballaggio. Questi prodotti sono da utilizzare da soli e si colpirà unicamente la zona dei grappoli. Il trattamento dovrà essere ripetuto dopo ca. 10 giorni.

LOTTA ALL'AMBROSIA

In alcuni luoghi è già iniziata la fioritura dell'Ambrosia. Visto che il suo polline causa forti allergie, le piante devono essere estirpate, se possibile, prima dell'inizio della fioritura. È consigliato d'indossare dei guanti di gomma in quanto il semplice contatto può causare delle reazioni cutanee a persone sensibili. Se la pianta è in fiore è indispensabile indossare anche una mascherina antipolvere e degli occhiali. Le persone allergiche devono astenersi dalla manipolazione di piante d'Ambrosia!

Presso il nostro servizio è a disposizione una scheda tecnica con la descrizione della pianta.

La coordinatrice per la lotta contro l'Ambrosia, Maria Cristina Mola 091 814 36 07, è a disposizione per qualsiasi informazione in merito e per l'identificazione di campioni sospetti.

Servizio fitosanitario